

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

**Investe ciclista
e fugge,
denunciato 66enne**

ASSISI- Sono durate poco le indagini per l'identificazione del "pirata" che domenica pomeriggio ha investito un ciclista senza soccorrerlo. Nella tarda serata di domenica, le ricerche degli uomini della

polstrada di Foligno si sono concluse: P.N., 66 anni, residente ad Assisi è l'automobilista che, alla guida di una Porsche, ha investito sulla strada tra Passaggio e Capodacqua il medico che stava pedalando

insieme ad un gruppo di amici. Sono stati questi a dare l'allarme: trasportato all'ospedale di Assisi, il ciclista ha riportato la frattura di un braccio e diverse escoriazioni. Giudicato guaribile in 40

giorni.

Gli agenti sono riusciti a rintracciare il 66enne grazie alle diverse testimonianze dei presenti. L'anziano è stato denunciato a piede libero per omissione di soccorso e fuga.

Passaggio a livello pericoloso, studiate nuove soluzioni

Mascio: "Nuovi indicatori". Trenitalia: "Lavoriamo per eliminare le sbarre"

LISA MALFATTO

BASTIA UMBRA - Nonostante sia fin troppo "illuminata" dal riverbero del sole, si vuole far luce sulla questione del passaggio a livello di Ospedalichio - SS147, ferrovia Foligno-Teronola.

La segnalazione dei cittadini faceva presente la scarsa visibilità della chiusura delle sbarre e dell'illuminazione semaforica durante le ore dell'alba e del tramonto.

Un potenziale rischio per gli automobilisti in transito che potrebbero urtare contro le sbarre (un caso è avvenuto poco meno di due settimane fa).

Niente a che vedere con "l'impianto tecnico": l'illuminazione semaforica è regolarmente funzionante. La causa è di "origine naturale": il bagliore del sole (nelle ore mattutine e tardo-pomeridiane) ostacola la visibilità, e le sbarre chiuse vengono "riconosciute" dall'automobilista solo ad una distanza di 50 metri dalle stesse. Per ora sembra essere lasciata "in sospeso" la soluzione del sottopassaggio (progetto che è stato oggetto di diversi incontri tra Comune, Provincia e Regione): più che una soluzione si rivela una complicazione, vista la presenza dei 4 acquedotti che scorrono proprio in quel punto, portando l'acqua da Cannara a Perugia. Tra i disagi degli eventuali lavori, l'inquinamento delle falde e i lunghi tempi di realizzazione. La soluzione più adeguata sembrerebbe essere quella ricordata dall'assessore regionale ai Trasporti Giuseppe Mascio: una doppia segnalazione di transito del treno.

"Un'altra indicazione di chiusura delle sbarre che anticipi quella già esistente - dice Mascio - mi sembra il sistema migliore per eliminare il problema. Problema che è già noto alla Regione, tant'è che anche l'assessore Lamberto Bottini ha esaminato più volte la possibilità dell'inquinamento delle falde acquisite qualora dovesse andare in porto il progetto del sottopassaggio. Progetto che non è escluso, gli acquedotti si possono anche spostare - continua l'assessore - ma ci vuole molto tempo". In ogni caso, Mascio tiene a sottolineare che la



Il passaggio a livello di Ospedalichio

questione non è di competenza della Regione, ma delle Ferrovie dello Stato: "un conto è la Ferrovia Regionale - ha detto - dove siamo noi a risolvere i problemi e a tirare fuori i soldi. Qui, però, non possiamo far altro che segnalare il problema alle Fs". Dal canto suo, la Rete Ferroviaria Italiana, la società dell'infrastruttura del Gruppo Ferrovie dello Stato, precisa che tra le sue priorità c'è l'eliminazione di tutti i passaggi a livello ancora presenti sulla rete. Il programma di intervento, per un investimento complessivo di circa 800 milioni di euro, prevede che circa 120 all'anno vengano sostituiti con

sottopassi e cavalcavia.

"La declinazione regionale di questo piano di soppressione - si legge in una nota delle Fs- e di automazione dei passaggi a livello in Umbria, messo a punto con la Regione e i Comuni, riguarda 45 impianti, per un investimento complessivo di 54 milioni di euro. Attualmente all'esame degli organi competenti c'è anche il progetto di eliminazione del passaggio a livello di Ospedalichio, che nel frattempo è perfettamente funzionante in tutte le sue componenti (avvisatori acustici, segnalatori luminosi e meccanismi di chiusura delle sbarre). Proprio negli

ultimi giorni, le squadre tecniche di Rfi hanno effettuato interventi di normale manutenzione, che rientrano nell'ordinaria e ciclica attività di monitoraggio degli impianti: solo in un caso si è reso necessario un intervento straordinario, dovuto all'urto delle sbarre da parte di un autoveicolo". "Il rispetto totale di tutti gli standard di sicurezza-conclude- è da sempre requisito essenziale per FS, nell'auspicio che totale sia il rispetto delle regole e delle norme del codice della strada".

Un invito ai cittadini ad andare piano insomma, in attesa di ulteriori sviluppi.

Il concerto del cantautore napoletano ha infiammato il pubblico Grande successo per il ritmo di Toni Esposito a Rivotorto

ASSISI - Ritmi tribali e melodie tipiche della musica partenopea hanno caratterizzato uno degli appuntamenti della rassegna estiva "Assisi d'Autore 2007".

Domenica 12 agosto al campo sportivo di Rivotorto, si è esibito il percussionista napoletano Toni Esposito, accompagnato dalla voce dalla cubana Irina Azonera.

"Sono sempre stato affascinato da questo posto -ha detto l'artista napoletano- sia per la singolare atmosfera mistica sia perché nutro, fin da piccolo, una personale dedizione per la figura di San Francesco".

Il percussionista napoletano è stato un vivace protagonista della scena alternativa italiana: al suo attivo molte collaborazioni con Bennato, Alan Sorrenti, Guccini, De Gregori Shawn Phillips e Don Cherry. Ad animare il pubblico presente, brani come la "Tammuriata nera" e "Kalimba de Luna".

Uno spettacolo, secondo il consulente esterno di Assisi D'Autore Roberto Sannipola, che "rientra nella precisa volontà dell'amministrazione comunale e del Consorzio Assisidi di fare spettacoli di uno certo livello, coinvolgendo le frazioni di Rivotorto, Petrignano e Costa di Trex".

"Siamo grati alle Pro Loco di queste tre località dell'assisano - continua l'organizzatore - e al loro direttore artistico Toll Ayros, per la preziosa ed utile collaborazione".

Quella di Toni Esposito a Rivotorto si può considerare un'anteprima dell'ormai consolidata tradizione della Pro Loco: la rassegna estiva "Antichi Sapori" (16-26 agosto) giunta alla sua 20esima edizione. Prossimo appuntamento con la rassegna "Assisi d'Autore", domenica 19 alle 21, sul sagrato di Santa Maria degli Angeli, dove si esibiranno i "Linea d'Aria".

**Sul palco
anche la cantante
cubana
Irina Azonera**

Ex Deltafina, Forza Italia annuncia un ricorso al Tar

BASTIA - Sono intenzionati a fare ricorso al Tar. Se necessario, anche al Consiglio di Stato, per quello che chiamano "scempio urbanistico". I componenti del gruppo consiliare di Forza Italia-Cdl di Bastia non intendono far approvare la variante dell'area ex Deltafina, in quanto illegittima.

Il consigliere regionale e comunale Massimo Mantovani si scaglia contro quelle che definisce "operazioni a tutela del conflitto di interessi del sindaco Lombardi": l'esame fatto dal partito in merito alla vicenda -afferma Mantovani- evidenzia la palese violazione delle norme regionali in materia urbanistica. Sarà questa la prima osservazione che verrà presentata insieme a molte altre per evitare lo scempio urbanistico ai danni della città, che la maggioranza sta perveracamente perseguendo a tutela del conflitto di interessi del sindaco.

"Qualora l'amministrazione comunale volesse andare avanti su questa strada -prosegue- annunciamo fin da ora il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale". A questo scopo, Forza Italia ha organizzato un'equipe tecnica e legale per garantire il rispetto della legalità e "della futura qualità della vita di Bastia". Una città che, secondo Fi, un tempo era in anticipo rispetto agli altri comuni sotto il profilo del proprio sviluppo, ma che ora "è relegata a fanalino di coda". "Causa: le violazioni nell'area Ex Conservificio, nella zona Industriale, dove è coinvolto direttamente il presidente della commissione urbanistica Antonini; la vicenda della zona industriale di Ospedalichio; gli abusi diffusi sul territorio". A questo proposito Mantovani ricorda la vicenda Coop di via Roma, impresa che da diverso tempo sta cercando di delocalizzare ed ampliare la propria struttura. "Sono state le amministrazioni in carica e quelle precedenti con le loro contorsioni -dice il consigliere- che hanno impedito l'insediamento, nell'ex mattatoio di Piazza del Mercato, ritardando quindi di proposito quegli investimenti che oggi sbandierano per legittimare la variante in oggetto. Da 15 anni sosteniamo che Bastia abbia bisogno di un centro commerciale di rilievo - continua- che sia di sostegno al commercio esistente, che è quello ricompreso tra il centro, via Roma, via Firenze, Bastia2 e zona fieristica. Siamo favorevoli alla creazione in questa zona di un grosso centro commerciale e non nell'area Deltafina la cui vocazione era ed è, ben altra".

Critica anche per quanto riguarda la gestione degli edifici scolastici: a detta di Forza Italia, la scuola elementare di XXV Aprile presenta caratteristiche vergognose per essere una scuola moderna. L'appello del tricolore è alla cittadinanza, "affinché la vicenda dell'area ex-Deltafina diventi un punto di partenza per un repulisti generale di una classe dirigente che spesso, dietro l'appartenenza politica, ha nascosto e perseguito altri interessi".

Gli uffici di Bastia resteranno aperti ogni venerdì Catasto, sessanta giorni per regolarizzare gli immobili

BASTIA - I cittadini che non risultano dichiarati al Catasto comunale, avranno sessanta giorni di tempo (dallo scorso 10 agosto) per regolarizzare la propria posizione.

L'agenzia del territorio sta infatti procedendo alla regolazione di quei fabbricati che non sono notificati, in applicazione della legge 296 del 2006.

L'amministrazione comunale chiede perciò la massima collaborazione da parte dei cittadini. L'elenco degli immobili dichiarati è stato già affisso all'albo pretorio comunale, "pertanto si prega la cittadinanza di procedere - scrive il Comune in una nota - all'aggiornamento catastale attraverso la modulistica specifica. Qualora i soggetti interessati non provvedano a registrare regolarmente le proprietà, gli uffici provinciali dell'agenzia del territorio applicheranno le sanzioni previste. La modulistica da compilare è disponibile all'ufficio edilizia del Comune che consegnerà i prestampati per la domanda ogni venerdì, dalle 10 alle 13 e, dal mese di settembre, anche martedì e giovedì pomeriggio, dalle 15:30 alle 17:30".

**Dopo ottobre
verranno
notificate
le sanzioni**